



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
2 LUGLIO 2020

Il giorno 2 luglio 2020, alle ore 15.30, in modalità telematica (meet.google.com/mux-vzed-znd) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneio nella seguente composizione:

MEMBRO		P	A G	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica	Tiziana PASCUCCI	X			
3. Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE	X			
4. Manager Didattico di Ateneio	Enza VALLARIO	X			
5. Architettura	Anna Maria GIOVENALE	X			Entra alle ore 16.20
6. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
7. Farmacia e Medicina	Carlo DELLA ROCCA	X			
8. Giurisprudenza	Oliviero DILIBERTO				
	Franco VALLOCCHIA	X			
9. Lettere e Filosofia	Stefano ASPERTI	X			
10. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA	X			
11. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
12. Medicina e Odontoiatria	Antonella POLIMENI	X			
13. Medicina e Psicologia	Fabio LUCIDI	X			
	Dott.ssa Daniela RONCONI				
14. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
15. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI Prof. Giovanni Di Lorenzo	X			
16. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Margherita CARLUCCI	X			
17. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Paolo TEOFILATTO	X			Entra alle ore 15.55



18. Macroarea A	Maria Maddalena ALTAMURA	X			
	Luciano GALANTINI (Suppl.)				
19. Macroarea B	Pierluigi ZOCCOLOTI	X			
	Cristina LIMATOLA (Suppl.)				
20. Macroarea C	Ersilia BARBATO	X			
	Domenico ALVARO (Suppl.)				
21. Macroarea D	Maurizio VICHI	X			
	Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)				
22. Macroarea E	Giorgio PIRAS	X			
	Alessandra BREZZI (suppl.)				
23. Macroarea F	Alberto MARINELLI	X			
	Valeria DE BONIS (Suppl.)				
24. Rappr. Stud. Architettura	Manuela TANZARELLA				
	Ilenia ROMANO (Suppl.)				
25. Rappr. Stud. Economia	Andrea CORVO				
	Benito GERARDI (Suppl.)				
26. Rappr. Stud. Farmacia e Medicina	Pietro CAPOCASALE				
	Claudia SCIPIONI (Suppl.)				
27. Rappr. Stud. Giurisprudenza	Lorenzo VASILE				
28. Rappr. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Andrea SCHIRONE				
	Lorenzo BATOCCHIONI (Suppl.)				
29. Rappr. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea DE LUCIA	X			
	Nicholas GIORDANO (Suppl.)				
30. Rappr. Stud. Lettere e Filosofia	Pietro SORACE				
	Matteo CASTORINO (Suppl.)				
31. Rappr. Stud. Medicina e Odontoiatria	Iulia FERENT	X			
	Ilaria VELLUCCI (Suppl.)				
32. Rappr. Stud. Medicina e Psicologia	Noemi Calabrò (Suppl.)				
33. Rappr. Stud.	Francesco MONASTRA	X			



SS.MM.FF.NN.	Fabio SEBASTIANI (Suppl.)				
34. Rapp. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Valentina SARACINI				
	Francesca RUSCITO (Suppl.)				
35. Rapp. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD				
	Rafael RESENDE DIAS (Suppl.)				
36. Rapp. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Tancredi Massimo PENTIMALLI				
	Oliver ZIZZARI (Suppl.)				

INVITATO PERMANENTE		P	AG	A	E/U
1. Difensore civico degli studenti	Giuseppe FAMILIARI	X			
2. Delegato per le iniziative in favore degli studenti disabili e con DSA	Anna Paola MITTERHOFER	X			

*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

SONO INOLTRE PRESENTI
prof.ssa Maria Sabrina Sarto (Entra alle ore 17.40)
prof. Alessandro Mei
prof. Paolo Villari (Entra alle ore 17.30)
prof. ssa Maria Ester Scarano
Dalila Formisano (con funzione di segretario verbalizzante)

Alle ore 15.35, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante Dalila Formisano.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. La didattica in fase 3
4. SA 16 giugno 2020: Interrogazione senatore Stefano Marotta – Formazione per gli studenti sulle norme inerenti la salute e la sicurezza per la gestione dell'emergenza Covid-19 nell'Università.
5. Porte aperte alla Sapienza 2020: aggiornamenti
6. Programmazione didattica a.a. 2020-2021 - contratti ex art. 23 comma 2 L.240/2010 (contratti retribuiti): aggiornamento lavori
7. Problematiche studenti
8. Varie ed eventuali



1. Comunicazioni

Il Prorettore Pascucci informa che è stata fissata per il 29 luglio una giornata di riflessione sulla ripartenza dell'attività didattica in Sapienza nel periodo post-Covid; la discussione si terrà in Aula Magna alla presenza del Rettore e potrà essere seguita anche a distanza mediante streaming.

La Commissione prende atto.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente Maroder pone in votazione i verbali delle sedute precedenti (30 aprile e 14 maggio 2020).

La Commissione approva all'unanimità.

La Presidente Maroder propone di anticipare il punto 4 all'ordine del giorno. La commissione approva.

4. SA 16 giugno 2020: Interrogazione senatore Stefano Marotta – Formazione per gli studenti sulle norme inerenti la salute e la sicurezza per la gestione dell'emergenza Covid-19 nell'Università.

La Presidente Maroder propone di anticipare il punto 3 all'ordine del giorno.

Prende la parola la dottoressa Capacchione che informa che il Senatore Stefano Marotta durante l'ultima seduta del Senato Accademico ha chiesto che venga istituito un momento di formazione sulle precauzioni di natura igienico-sanitaria e sui presidi di sicurezza adottati dall'Ateneo durante la fase di emergenza e a cui gli studenti dovranno ottemperare durante la fase 3, quando la didattica tornerà ad essere in presenza. È stato proposto che ogni docente, prima dell'inizio della prima lezione del corso, illustri a tutti gli studenti le linee guida da adottare. Tuttavia, questa procedura potrebbe risultare particolarmente onerosa per alcuni docenti, pertanto la dottoressa Capacchione propone che venga creato un breve video-tutorial, da pubblicare sulla home page del sito di Ateneo, consultabile da tutti gli studenti. La Presidente Maroder comunica la disponibilità del professor Villari alla creazione del video-tutorial e propone che lo stesso sia proiettato in aula prima degli esami e prima delle lezioni.

La Commissione approva.

3. La didattica in fase 3

La Prorettore Pascucci illustra quanto emerso dalla riunione con i Presidi in relazione alla ripresa dell'attività didattica in presenza a partire da settembre, in previsione di quanto sarà stabilito dall'imminente Senato Accademico. L'obiettivo è quello di divulgare linee guida generiche e lasciare margine di flessibilità alle singole Facoltà per l'organizzazione della ripresa delle attività didattiche in aula. Sono stati stabiliti i principi da seguire, in primis la necessità di una ripresa in presenza già a partire da settembre, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza igienico-sanitaria.

La prima problematica da affrontare riguarda la riduzione della capienza delle aule che potrebbe essere di un 1/3 o di 1/2 rispetto al periodo pre-covid, il che renderebbe



necessaria una turnazione degli studenti, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli spostamenti. Tutte le aule saranno dotate di dispositivi quali pc, videocamere e microfoni, per consentire anche agli studenti non presenti in aula di poter seguire le lezioni da remoto. Si sta, altresì, valutando l'eventualità di predisporre un programma mediante il quale gli studenti avranno la possibilità di prenotare il loro posto a sedere in aula per la lezione. Sarà affidata ai singoli docenti la libertà di stabilire quali tipologie di lezioni e/o attività vorranno svolgere in presenza e quali resteranno a distanza. Il Prorettore Pascucci illustra i punti cardine della ripresa dell'attività didattica in presenza: tutte le lezioni saranno tenute in presenza dai docenti, con la possibilità di essere seguite simultaneamente anche a distanza; tutte le aule dovranno essere dotate di supporti informatici per lo streaming delle lezioni; tutti gli studenti, non solo le matricole come inizialmente ipotizzato, avranno la possibilità di usufruire di momenti di didattica in presenza; sarà necessario riorganizzare il carico didattico in modo da poter offrire continuità alla didattica fruibile dagli studenti; sarà necessario che tutti gli studenti, anche quelli non ancora formalmente immatricolati, effettuino una pre-iscrizione mediante Infostud al fine di fornire all'Ateneo dati personali e recapiti.

Prende la parola il professor Marinelli per chiedere con quali modalità sarà necessario aprire gli appelli d'esame relativi alla sessione di settembre, se siano da pubblicare tutti con l'opzione "in presenza" o meno.

Il Prorettore Pascucci conferma che non solo le lezioni, ma probabilmente anche gli esami torneranno ad essere in presenza a partire da settembre e che gli studenti impossibilitati a recarsi in ateneo dovranno esporre le motivazioni al docente via mail; sarà comunque garantita la possibilità di sostenere esami a distanza per gli studenti con comprovate difficoltà a recarsi presso le sedi Sapienza.

Prende la parola il Preside D'Ascenzo che afferma di condividere tutti i principi illustrati dal Prorettore Pascucci ed auspica un ritorno in aula non solo dei docenti ma anche degli studenti, ove le condizioni lo permettano; auspica altresì che le lezioni in presenza possano essere trasmesse in streaming e non registrate.

Interviene il Preside Asperti che sottolinea alcune criticità relative all'eventualità di una turnazione tra gli studenti: la complessità dei percorsi formativi dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia rende complicato limitare gli spostamenti degli studenti tra le varie sedi; il Preside Asperti concorda con il Preside D'Ascenzo riguardo alla necessità di privilegiare lo streaming delle lezioni piuttosto che le registrazioni delle stesse, a patto che le registrazioni restino comunque fruibili dagli studenti e sottolinea poi il problema dell'accavallamento degli orari delle lezioni, di difficile risoluzione. Il Preside sottolinea altresì la necessità di avere elenchi dettagliati contenenti i nominativi di tutti gli studenti che potenzialmente saranno in aula: si sta ipotizzando l'iscrizione ai corsi mediante l'utilizzo di un moodle informatico.

Interviene il Prorettore Pascucci per far presente che esiste la possibilità di registrare le lezioni trasmesse tramite Meet mediante l'apposita funzione, e la registrazione che potrà essere messa poi a disposizione degli studenti.

Interviene il Preside Della Rocca per sottolineare la necessità di una totale ripresa delle lezioni in presenza; dato l'obbligo di frequenza presente per i CdS di area medico-farmaceutica, il Preside afferma sia necessario spronare gli studenti affinché tornino a



frequentare le aule universitarie e non unicamente le lezioni a distanza; resta comunque necessaria una turnazione per le aule tanto per gli esami quanto per le lezioni.

Interviene la Prorettore Pascucci che sottolinea l'impossibilità di un ritorno in aula di tutti gli studenti a causa delle problematiche economiche, di salute o logistiche, che affliggono molti e che rendono difficoltoso un rientro a Roma.

Il Preside Della Rocca chiede allora che vengano stabiliti dei criteri atti a stabilire quali siano gli studenti a cui è concessa la possibilità di seguire le lezioni unicamente a distanza, per non incorrere in problemi di equità tra studenti che seguono lezioni nelle due modalità previste.

Secondo il Prorettore Pascucci concedere ad alcuni studenti la possibilità di seguire le lezioni a distanza renderebbe altresì più semplice la gestione dell'organizzazione delle aule in Sapienza.

Prende la parola il Preside Faccini che illustra una modalità differente di didattica: per alcuni CdS della Facoltà di SSMMFFNN si provvederà ad inviare telematicamente materiale didattico e si svolgeranno in aula attività di tipo pratico, quali esercitazioni e discussioni sui temi trattati. Il Preside Faccini ritiene altresì complicato gestire le attività di laboratorio e di ricerca sul campo per gli studenti impossibilitati a recarsi fisicamente in Ateneo; chiede poi che venga istituita una rete di supporto tecnico finalizzata ad offrire assistenza ai docenti all'atto della ripartenza della nuova fase di didattica in presenza.

Il Prorettore Pascucci rassicura il Preside Faccini riguardo al lavoro che InfoSapienza e il Prorettore Sarto stanno svolgendo al fine di predisporre al meglio tutte le aule preposte alle lezioni e/o agli esami.

Prende la parola il Vicepreside Vallocchia che si dice d'accordo con tutti i punti relativi alla ripresa della didattica in presenza illustrati in precedenza e sottolinea che, se come stabilito la didattica dovrà tornare ad essere totalmente in presenza, è necessario che la trasmissione delle lezioni avvenga in diretta streaming e non con registrazioni audio-visive, come avvenuto talvolta durante la fase 2. Ritiene che, per permettere che lo streaming funzioni correttamente, sia necessario dotare i docenti di strumenti informatici, nello specifico è necessario dotare le aule di computer con microfono e videocamera e di una adeguata cablatura in quanto il wi-fi Sapienza potrebbe non essere adeguatamente potente da permettere uno streaming, procedura che potrebbe richiedere molto tempo. Il Vicepreside Vallocchia chiede che vengano valutati con attenzione i numeri relativi agli studenti a cui dare accesso alle aule, al fine di evitare sovraffollamenti.

Il Prorettore Pascucci rassicura il Vicepreside Vallocchia sullo stato dei lavori per il cablaggio delle aule, già in atto, e sottolinea altresì che saranno tracciati tutti gli studenti presenti in aula: nessuno potrà accedere alle aule senza opportuna autorizzazione, al fine di avere una capillare tracciabilità degli spostamenti degli studenti.

Prende la parola il rappresentante degli studenti De Lucia che concorda con il Prorettore Pascucci sulla necessità di conoscere quali studenti siano in aula, sia per una questione di sicurezza sia per il rispetto del principio di equità tra gli studenti; De Lucia ritiene sia necessario concedere agli studenti la possibilità di scelta tra didattica da remoto ed in presenza, in quanto solo gli studenti con reali difficoltà sceglierebbero di aderire alla didattica a distanza. Il rappresentante degli studenti De Lucia chiede inoltre, in accordo con quanto chiesto dal Preside Asperti, che vengano rese disponibili le registrazioni delle



lezioni trasmesse in diretta streaming, al fine di facilitare gli studenti ove fossero impossibilitati a seguire la diretta.

Interviene la Preside Giovenale che sottopone al giudizio della Commissione Didattica alcune proposte emerse da varie riunioni svolte presso la Facoltà di Architettura: la volontà è quella di porre particolare attenzione alle matricole, e di effettuare una turnazione per le aule, data la capienza ridotta delle stesse.

Secondo la Preside Giovenale, un rientro in aula dei docenti full time farebbe decadere l'ipotesi secondo cui alcune ore di didattica potrebbero essere svolte in modalità a distanza; ritiene pertanto necessaria un'organizzazione capillare della turnazione, mantenendo saldo il principio di flessibilità da parte dei docenti.

Il Prorettore Pascucci fa presente che la volontà di Sapienza e degli altri Atenei è quella di una totale ripresa della didattica in presenza, pertanto è necessario che i Presidi spronino i docenti affinché tornino in aula, senza però lasciare assoluta libertà ai docenti per "riprogettare" interi corsi di studio; è necessario comunque rispettare la norma secondo cui, per CdS erogati in modalità convenzionale, non è possibile superare la quota fissata ad 1/10 per le attività erogate in modalità "non convenzionale". Durante le ore di didattica in aula, i docenti saranno ovviamente liberi di creare gruppi di lavoro, di organizzare lavori di progettazione o di svolgere altre attività. Il Prorettore Pascucci sottolinea nuovamente che la volontà è quella di far riprendere in presenza la totalità della didattica, non solo lo svolgimento delle lezioni ma anche gli esami e le discussioni tesi.

Prende la parola il Preside Grasso che fa presente di aver consultato negli ultimi giorni tutti i Presidenti di CdS di Facoltà: dalle varie riunioni è emerso che le percentuali di esami e tesi svolti in presenza non supereranno il 20% circa del totale per il mese di luglio. Il Preside Grasso si dichiara d'accordo con i principi elencati in precedenza e ritiene necessario un rientro in aula da parte dei docenti e studenti ma, data la mole di richieste di studenti a tornare in presenza, ritiene doverosa una contingentazione degli afflussi. Nello specifico, appare complesso, per il Preside, ipotizzare che tutti gli esami di settembre possano essere svolti in presenza.

Interviene il Preside D'Andrea che conferma lo stato di avanzamento dei lavori di cablaggio delle aule, senza il quale non è ipotizzabile una modalità blended. Per l'ingresso in aula degli studenti, il Preside D'Andrea ritiene necessario che gli stessi debbano essere tracciati, pertanto l'accesso alle aule sarà consentito unicamente mediante prenotazione. Si sta ipotizzando un form che consenta agli studenti di indicare quali siano le lezioni a cui hanno intenzione di partecipare: la gestione delle presenze sarà quindi gestita centralmente dalla Facoltà e non dai singoli docenti. Si valuteranno il numero di richieste pervenute e la capienza delle varie aule, seguendo un'organizzazione basata sull'ordine alfabetico. Il Preside D'Andrea conferma che ogni aula sarà dotata di un computer.

Interviene il Vicepreside Di Lorenzo che esprime condivisione per i punti elencati in precedenza dal Prorettore Pascucci ma chiede delucidazioni su quali siano le figure preposte al controllo del rispetto delle linee guida in materia di sicurezza, date le difficoltà logistiche presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche. In relazione al principio di equità atto a non creare differenze tra gli studenti che frequentano in presenza o a distanza, il



Vicepresidente ritiene sia doveroso prestare una particolare attenzione alle matricole a cui andrebbe garantita una totale o maggiore possibilità di frequentare in presenza.

Secondo il Vicepresidente, ove la possibilità di frequentare le lezioni fosse limitata anche per le matricole, si correrebbe il rischio di perdere eventuali iscritti in favore di atenei collocati in contesti più provinciali.

Il Rettore Pascucci afferma che la responsabilità dell'Ateneo deve essere nei confronti della totalità degli studenti iscritti e non unicamente delle matricole: concedere più ore di didattica in presenza alle matricole rispetto agli studenti degli anni successivi creerebbe una disparità di trattamento tra studenti che versano le tasse in maniera paritaria. L'Ateneo sta comunque lavorando affinché l'impatto con l'ambiente universitario, per le matricole, sia il meno traumatico possibile; ci sarà una particolare attenzione nei confronti dei nuovi immatricolati, senza ledere i diritti di tutti gli altri studenti.

Prende la parola la professoressa Altamura che si dichiara in accordo con tutti i principi espressi e concorda sulla necessità di riprendere in presenza la didattica e permettere agli studenti impossibilitati a seguire gli streaming delle lezioni di poterlo fare attraverso le registrazioni delle stesse e ritiene altresì doveroso prestare una particolare attenzione nei confronti delle matricole. La professoressa Altamura ritiene sia necessaria una collaborazione da parte del personale non docente per l'attuazione delle misure di sicurezza e concorda sulla necessità di tracciare gli studenti presenti in aula e ritiene utile la funzione di prenotazione alle singole lezioni.

Interviene la dottoressa Capacchione che sottolinea che i principi elencati in precedenza saranno deliberati dal Senato Accademico, pertanto dovranno avere cogenza normativa e non potranno essere trattati come linee guida.

Il primo principio, quello secondo cui la didattica sarà erogata in modalità mista, dovrà prevedere necessariamente una didattica erogata in presenza in aula simultaneamente allo streaming in diretta. Secondo la dottoressa Capacchione è necessario stabilire prima della seduta del Senato Accademico se vi sia la volontà di erogare una parte della didattica unicamente da remoto, come proposto dai Presidi Giovenale, Faccini ed Asperti.

In relazione alla tracciabilità degli studenti, la dottoressa Capacchione sottolinea che la possibilità di una registrazione mediante Infostud entro il 1° settembre è necessaria unicamente per le matricole, che dovranno indicare il CdS di interesse, non i singoli corsi a cui vorrebbero prendere parte: la procedura non è pertanto atta a risolvere le problematiche relative agli accessi alle singole aule adibite per le lezioni di singoli corsi. La volontà di frequentare singoli corsi dovrà essere pertanto manifestata mediante un apposito strumento, diverso da Infostud e ove poi, a parere dei Presidi, fosse necessaria una flessibilità in base alle esigenze delle singole Facoltà, la stessa dovrebbe essere indicata direttamente nella delibera del Senato Accademico.

Il Rettore Pascucci ritiene necessario che tutti i docenti tornino in presenza, ma non ritiene però opportuno che vengano specificate quali attività saranno svolte in aula, lasciando la scelta al docente nel rispetto dell'autonomia, sempre nell'ottemperanza della norma che prevede che non più di 1/10 della didattica venga svolta da remoto. Il Rettore Pascucci chiede ai membri della Commissione Didattica se ritengano necessario indicare nella delibera del Senato Accademico questa specifica al punto 1 dei principi elencati in precedenza. Per facilitare poi gli studenti che potrebbero avere



problemi di connessione, la Prorettore invita i docenti a registrare le lezioni e a metterle a disposizione degli studenti.

Prende la parola il Preside Della Rocca che si dice in accordo con tutto quanto detto dal Prorettore Pascucci e sottolinea la necessità, per le aree medico-sanitarie, di garantire l'obbligo di frequenza. Il Preside Della Rocca fa presente che, a settembre, non si avrà ancora totale fruibilità delle aule site all'interno delle aziende sanitarie pertanto potrebbe non essere possibile svolgere in presenza anche la totalità degli esami. Il Preside chiede inoltre ai membri della Commissione Didattica di prevedere anche l'eventualità che lo stato di emergenza sanitaria possa durare per la totalità dell'a.a. 2020/21, il che comporterebbe la necessità di una riorganizzazione non solo del I semestre, ma anche del II.

Il Prorettore Pascucci posticipa ad ottobre la valutazione per l'eventualità di una riorganizzazione relativa anche al II semestre e invita a specificare, sulla delibera da sottoporre al Senato Accademico, il tetto massimo fissato ad 1/10 delle attività che è possibile svolgere da remoto per CdS erogati in modalità convenzionale.

Interviene la dottoressa Capacchione per sottolineare la necessità, data l'importante mole di iscritti, che venga normato l'obbligo di frequenza per tutta l'area medica.

Il Preside Della Rocca fa presente che, per alcuni CdS di area medica, sono previsti 60 cfu di attività professionalizzante che prevedono la presenza fisica dello studente; durante il periodo d'emergenza, i cfu in oggetto sono stati tramutati in attività svolgibili anche a distanza; le procedure adottate, a parere del Preside, non possono però sostituire totalmente le attività professionalizzanti previste dai percorsi formativi, che dovranno tornare ad essere in presenza. Tra i 60 cfu di attività professionalizzanti sono compresi altresì i 15 cfu abilitanti alla professione.

Il Prorettore Pascucci invita dunque la dottoressa Capacchione ad inserire nella delibera del Senato Accademico le particolari necessità dei CdS con obbligo di frequenza con certificazione di riconoscimento europeo, quali quelli afferenti all'area medica e di architettura.

Prende la parola il rappresentante degli studenti Monastra che ritiene necessario esplicitare per iscritto la possibilità, per gli studenti impossibilitati a raggiungere fisicamente l'Ateneo, di seguire la totalità delle lezioni mediante didattica a distanza.

La dottoressa Capacchione fa presente che questa possibilità è già indicata nella deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 5 maggio.

Interviene il Preside Faccini per sottolineare i capisaldi della ripresa della didattica in presenza, ovvero l'agibilità e disponibilità delle aule, la presenza in aula dei docenti e la possibilità di una didattica asincrona, che prevede l'invio di materiali didattici da remoto e la discussione degli stessi in aula con il docente.

Il Prorettore Pascucci sottolinea nuovamente che è fondamentale che nessuno studente usufruisca di una parte di didattica da remoto superiore al 10%, come da regolamento.

Secondo la Presidente Maroder, una formula corretta da inserire nella delibera del Senato Accademico potrebbe essere quella secondo cui i docenti svolgeranno le attività didattiche frontali in aula, omettendo la specifica delle attività che effettivamente saranno svolte e sottolinea l'importanza delle nuove tecnologie utilizzate al fine di migliorare la diffusione di materiali scientifici innovativi e potenziare la didattica.



Prende la parola il professor Familiari per rimarcare quanto detto dal Prorettore Pascucci, ovvero che per didattica frontale, come altresì specificato da una delibera del Senato Accademico di alcuni anni fa, non si intende unicamente la lezione “canonica”, ma tutta una serie di attività quali esercitazioni, discussioni, tirocini e laboratori.

Prende la parola il Preside D’Ascenzo che concorda con quanto indicato nella bozza di delibera di Senato Accademico ma sottolinea la necessità di indicare concetti chiari ed inequivocabili che non possano essere soggetti ad interpretazioni varie da parte di studenti e docenti; il Preside D’Ascenzo ritiene altresì necessario individuare la struttura di riferimento relativa alla programmazione degli accessi alle aule.

Interviene il Preside Asperti per rimarcare il concetto espresso in precedenza dalla Presidente Maroder, ovvero l’utilità e la legittimità dell’utilizzo di tecnologie finalizzate alla diffusione di materiali didattici.

Il professor Villari per sottolinea la necessità di un ritorno della didattica al periodo pre-covid, la cui unica differenza rispetto al passato dovrà essere la presenza in aula di un minor numero di studenti, in ottemperanza alle linee guida in materia di sicurezza sanitaria.

Prende la parola il Preside Lucidi ritiene necessario indicare, nella delibera, l’obbligo di trasmettere tutte lezioni in modalità sincrona.

Anche a parere del Prorettore Sarto è necessario ristabilire la modalità di divulgazione della didattica pre-covid, che presupponeva la possibilità per tutti gli studenti di usufruire dei medesimi servizi; per dare a tutti gli studenti le medesime opportunità è necessario che tutte le lezioni, laboratori o alte tipologie di attività didattica svolte in aula prevedano lo streaming in diretta di quanto sta avvenendo in aula. Resta valido il principio di libertà per il docente che potrà scegliere autonomamente quali tipologie di attività vorrà svolgere in aula.

In relazione alle competenti strutture didattiche che vigileranno sugli accessi alle aule, interviene il Prorettore Sarto, che informa che saranno i responsabili di aula, coadiuvati dagli esperti informatici, ad occuparsi delle apparecchiature informatiche presenti in ogni aula adibita per lezioni o altre attività didattiche; oltre al supporto del personale tecnico-amministrativo, anche i docenti dovranno conoscere il corretto funzionamento di tutti i dispositivi informatici presenti in aula necessari alla trasmissione dello streaming.

Il Preside D’Ascenzo anticipa che è già stato sviluppato, presso la Facoltà di Economia, un sistema finalizzato alle prenotazioni per gli accessi alle aule, al fine di rendere più semplice la tracciabilità degli spostamenti degli studenti; il sistema informatico sarà messo a disposizione anche delle altre Facoltà.

La Commissione Didattica approva all’unanimità la bozza di delibera da sottoporre al Senato Accademico.

4. Porte aperte alla Sapienza 2020: aggiornamenti

La Presidente Maroder posticipa alla prossima riunione di Commissione Didattica la discussione relativa all’avanzamento dei lavori in vista di Porte Aperte.

5. Programmazione didattica a.a. 2020-2021 - contratti ex art. 23 comma 2 L.240/2010 (contratti retribuiti): aggiornamento lavori



La Presidente Maroder comunica che è in atto il lavoro di controllo dei bandi ad opera dei manager didattici e che saranno inviate via mail a tutti i componenti della Commissione Didattica le specifiche per le singole Facoltà.

7. Problematiche studenti

La Presidente Maroder rimanda alla successiva seduta della Commissione Didattica la discussione su eventuali problematiche studenti.

8. Varie ed eventuali

Non risultano ulteriori argomentazioni da sottoporre all'attenzione della Commissione Didattica.

Alle ore 20.10 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dalila Formisano

La Presidente
F.to prof.ssa Marella Maroder